

Mafia. faida Partinico: risolti due omicidi, 3 arresti

Data: 1 ottobre 2019 | Autore: Redazione



PALERMO, 10 GENNAIO - Tre arresti per due casi di omicidi di mafia risolti dai carabinieri. Delitti commessi a Partinico, inquadrabili nella lotta interna alla cosca di quel comune. In carcere sono finiti Francesco Lo Iacono, Corrado Spataro e il fratello Domenico. Vittime Giuseppe Baudo, ucciso il 13 luglio 2007, e Giuseppe Cusumano, ammazzato il 2 settembre 2011. Ricostruito il movente: la vendetta del mandante Francesco Lo Iacono e dell'attuale collaboratore di giustizia Sergio Macaluso per l'omicidio di Maurizio Lo Iacono, rispettivamente zio e fratellastro, avvenuto a Partinico il 3 ottobre 2005. Macaluso si è autoaccusato dei due omicidi, rivelandone le motivazioni e responsabilità. I delitti erano inquadrabili nella scalata al vertice della famiglia mafiosa di Partinico ed erano stati commissionati da Francesco Lo Iacono a Macaluso. L'attuale collaboratore di giustizia aveva commesso l'omicidio di Lo Baido con la complicità del cognato Corrado Spataro e l'omicidio di Giuseppe Cusumano con la complicità dell'altro cognato, Domenico Spataro, il quale aveva sostituito il fratello Corrado che, in quel momento, era agli arresti domiciliari. Lo Iacono e Spataro erano già reclusi in istituti penitenziari poiché arrestati nell'ambito delle operazioni "Talea" e "Talea 2", per danneggiamento a mezzo incendio aggravato dalle modalità mafiose e associazione mafiosa ed estorsione aggravata dalle modalità mafiose; mentre Spataro, incensurato, è stato catturato nel corso della notte in provincia di Agrigento.